



## 16.a. Assemblea generale ordinaria dell'Organismo di Autodisciplina dei Fiduciari del Cantone Ticino (OAD FCT)

Luogo: Centro di Studi Bancari di Vezia  
Data: 16 aprile 2015  
Ora: In prima convocazione alle ore 16:00  
In seconda convocazione alle ore 16:30

Alle 16:00 erano presenti o rappresentati 25 affiliati su di un totale di 458 e pertanto il quorum di 230 non era raggiunto.

L'assemblea si è pertanto tenuta alle ore 16:30 in seconda convocazione con il medesimo ordine del giorno, essendo presenti o rappresentati 150 affiliati, 127 scusati.

### **Nomina del presidente, segretario e degli scrutatori**

---

Si procede alla nomina del presidente dell'assemblea, del segretario e degli scrutatori.

Con il voto favorevole di tutti i votanti e l'astensione di Confalonieri, vengono nominati:

- Massimo Tognola quale presidente e Luca Confalonieri quale segretario
- Daniela Leoncini quale scrutatrice.

### **3. Rapporto di attività del Comitato Direttivo 2014**

---

Iniziamo come d'abitudine nel fornirvi sinteticamente alcuni dati statistici:

Numero di affiliati al 31.12.2014:	469
Numero di esclusioni comminate nel 2014:	13
Numero di affiliazioni nel 2014:	19
Numero di dimissioni nel 2014:	39
Numero di controlli esperiti nel 2014:	41
Numero di sanzioni comminate nel 2014:	37

Il comitato direttivo si è riunito: 6 volte oltre alle usuali consultazioni avvenute per via circolare.

Abbiamo inoltre proceduto alla pubblicazione di una newsletter che come d'abitudine è pubblicata anche sul nostro sito.

Confalonieri ha partecipato a tre riunioni del comitato del Forum Svizzero degli OAD, mentre il Forum stesso si è riunito 3 volte durante l'anno. A ciò si aggiunge l'annuale conferenza di coordinazione organizzata dalla FINMA che si tiene a Berna in novembre. L'OAD nello scorso giugno è stato oggetto dell'annuale revisione da parte della FINMA che non ha evidenziato particolari problematiche.

Da un profilo dell'associazione, come avrete potuto notare dai dati statistici esposti all'inizio della presente relazione, il numero di affiliati nell'arco di un paio d'anni si è notevolmente ridotto (praticamente meno 100 affiliati). Vi sono state alcune, ma poche, concentrazioni, ben più importanti sono state per contro le dimissioni per cessazione d'attività o per mancato raggiungimento dei limiti legali. Questo fatto ci conferma quanto il vostro comitato va ormai dicendovi di anno in anno dal lontano 2009 e meglio che il settore sta attraversando una profonda ristrutturazione che non è ancora giunta al suo apice. Ci attendiamo nei prossimi due anni un'ulteriore contrazione del numero di membri sia per normali processi di concentrazione ma soprattutto per cessazioni di attività. E ciò non soltanto nel ramo della gestione patrimoniale.

L'attività del comitato nell'anno appena passato si è articolata su vari fronti:

- a) Abbiamo iniziato l'anno organizzando, preparando il materiale e tenendo i corsi di formazione obbligatoria per i gestori patrimoniali a seguito della modifica della LICOL e delle NCGP
- b) Abbiamo avuto un anno intenso nell'ambito della sorveglianza di affiliati oggetto di misure giudiziarie. Si è trattato di una attività molto dispendiosa per la complessità dei casi e che ha inciso sui costi di revisione.
- c) Grazie alla consulenza dei colleghi Bignasca e Crivelli siamo riusciti ad evadere in un tempo relativamente breve sia l'elaborazione della nuova modulistica (contratti di mandato, profili di rischio, etc.) che le richieste di personalizzazione dei mandati che ci sono giunte.
- d) Su richiesta della FINMA abbiamo leggermente modificato, specificando l'obbligo di chiarimento speciale sulle relazioni, la direttiva sull'obbligo di identificazione.
- e) Parimenti ci è stato richiesto di introdurre nell'ambito delle revisioni annuali la verifica dell'esistenza di succursali/filiali all'estero al fine di garantire una continuità di controllo che era data solo all'atto dell'affiliazione.

- f) Sempre su richiesta della FINMA il comitato ha elaborato un concetto di rischio per la scelta del campione di affiliati che verranno controllati direttamente dai membri del comitato (o da loro delegati). Il concetto è stato approvato dalla FINMA ed entrerà in vigore con l'esercizio 2015-2016.
- g) Dopo un paio d'anni di discussione con l'autorità, a seguito di una raccomandazione del GAFI che non trova però base legale nell'attuale legislazione, abbiamo deciso di accettare i pressanti inviti della FINMA di procedere ad una modifica statutaria circa l'indipendenza del comitato direttivo, sulla quale sarete chiamati tra poco a votare e che vi verrà illustrata nel dettaglio. Abbiamo inoltre concretizzato tale modifica anche nel Regolamento del Comitato Direttivo.
- h) Abbiamo nel corso dell'ultimo trimestre 2014 proceduto anche ad una modifica del Regolamento del Tribunale Arbitrale, anch'essa in votazione dopo, che mira a snellire e velocizzare le decisioni del tribunale senza toccare i diritti di cui godete in quanto affiliati dell'OAD FCT. Parimenti si è reso conforme il regolamento all'ultima versione del codice di procedura civile.
- i) Nel corso dell'anno 2014 abbiamo partecipato a solo due consultazioni ma entrambe di spessore e di importanza per l'attività di tutti noi e voi. La prima ha riguardato la nuova regolamentazione per l'accesso all'accreditamento dei revisori, mentre la seconda era relativa agli avamprogetti di Legge sui servizi Finanziari e Legge sugli istituti Finanziari (LSFIN e LIFIN). Anche su quest'ultimo aspetto torneremo tra breve.

Permettetemi di spendere due parole, come poc'anzi anticipato, sulle due prese di posizione effettuate. Prima sul progetto di modifica – ora entrato in vigore – dell'ordinanza dell'ASR sulla concessione delle autorizzazioni alle revisioni LRD. L'OAD FCT, unitamente ad altri OAD, si è battuto con tutte le sue forze per evitare la sciagurata entrata in vigore di questa norma. Abbiamo effettuato una dura presa di posizione e abbiamo interessato (già a partire dal 2013) i nostri parlamentari sul pericolo insito nella proposta di modifica. Orbene nessuno, ad eccezione dell'On. Romano, ha prestato attenzione alle nostre rimostranze – e ahinoi neppure le associazioni professionali sia svizzere che locali – ed ora ci troviamo a dover convivere con una norma talmente rigida che di fatto ci impone l'abolizione dell'attuale concetto di revisione.

Il risultato è che vi dobbiamo comunicare come gli attuali revisori LRD dei nostri affiliati svolgeranno il loro ultimo mandato di revisione sull'esercizio 2014-2015. Un ristrettissimo

numero, stimiamo una decina di revisori a livello cantonale, sarà autorizzato a partire dal 1.1.2016 a continuare a prestare la propria opera quale "revisore LRD" e ciò con buona pace del centinaio di revisori, a cui va il nostro ringraziamento, che per 15 anni hanno svolto con competenza e professionalità il loro mandato e che non potranno adempiere ai nuovi requisiti.

E' ancora presto per preannunciarvi quale sarà il nuovo concetto di controllo poiché al di là di quello che già attualmente abbiamo in mente, ogni e qualsiasi modifica sottostà all'approvazione preventiva della FINMA, motivo per il quale preferiamo non illudervi con una proposta che magari non potrà essere applicabile.

In merito invece alla LSFIN e LIFIN teniamo a precisare che, il progetto di Legge federale sui servizi finanziari prevede l'istituzione di una nuova autorità dedita alla sorveglianza prudenziale dei gestori patrimoniali. Ci siamo battuti e lo stiamo ancora facendo affinché questa autorità non veda la luce. I motivi della nostra opposizione sono da ricercare da un lato dai preventivati mostruosi costi che verranno ribaltati sui gestori patrimoniali (si parla di tasse annuali dai 20'000 franchi in su e di una tassa di affiliazione che varierebbe tra i 30'000 e gli oltre 100'000 franchi) e dall'altro perché con l'introduzione delle NCGP abbiamo acquisito un *know how* che andrebbe perso se la nuova autorità venisse affidata a neofiti. Non da ultimo l'esistenza dell'OAD FCT – ma non solo del nostro – sarebbe messa in discussione vista la ventilata perdita di oltre 200 affiliati da un giorno all'altro.

Al momento non ci è dato di sapere come questi progetti di legge evolveranno, e chiunque dice il contrario sta unicamente facendo delle speculazioni, attualmente quindi il progetto è ancora troppo incerto per fornirvi ulteriori informazioni ripromettendoci comunque di tenervi aggiornati.

E' ripreso a ritmo serrato il lavoro che ci occuperà perlomeno per tutto quest'anno e che vedrà la modifica integrale del ROAD per la sua messa a giorno a seguito delle modifiche della LRD e dell'ORD-LRD e la modifica del concetto di controllo. A questo proposito, posto che la FINMA approvi le modifiche che andremo a proporre, vi possiamo già preannunciare che nell'autunno di questo anno si terrà una sessione di formazione monotematica dedicata proprio a queste novità.

### **3.1 Formazione**

Nell'anno 2014/2015 si sono tenuti gli usuali seminari di formazione continua – sessioni autunno 2014 e primavera 2015. Abbiamo in maggio 2014 ripetuto il corso base ed

abbiamo tenuto in giugno 2014 l'annuale incontro con i revisori. La formazione primavera 2014 è per contro stata dedicata ai corsi speciali per i gestori patrimoniali a seguito dell'introduzione delle nuove NCGP. In questo anno di formazione abbiamo dato la possibilità in collaborazione con il CSB ad una decina di voi di completare una formazione specifica *cross-border*.

Il tasso di gradimento dei vari seminari è del tutto simile a quello degli anni precedenti, con una percentuale superiore all'80 % di valutazioni tra il buono e l'ottimo. Come già anticipato provvederemo nell'autunno di quest'anno ad effettuare una sessione di formazione obbligatoria per tutti che toccherà unicamente le modifiche ROAD e del concetto di controllo. Riprenderemo poi in primavera l'usuale proposta di diversi temi.

Rammentiamo che il materiale dei seminari è a disposizione sul nostro sito.

#### **4. Presentazione dei conti di esercizio 2014 e del rapporto dei controllori dei conti**

---

Vengono illustrati all'assemblea i risultati economici dell'anno 2014.

##### Bilancio:

Il bilancio della nostra associazione è molto semplice, da un lato abbiamo gli attivi circolanti dall'altra i debiti dell'associazione maturati a fine anno e non ancora onorati e il capitale proprio. Ragionando per totali, non avrebbe senso andare più nel dettaglio, possiamo verificare che l'associazione dispone di un attivo circolante, quindi liquidità e crediti a breve termine, di ca. 733 mila franchi. La cifra paragonata a quella dello scorso anno già evidenzia che fortunatamente l'esercizio non ha registrato una perdita importante. Anche i debiti non hanno subito variazioni di rilievo e si situano a circa 260 mila franchi. Il tutto porta alla modesta perdita realizzata di franchi 12 mila circa. Si nota che l'aumento della tassa per i gestori NCGP ha permesso la riduzione di questa posizione debitoria da CHF 80'426.06 a CHF 51'990.87, perfettamente in linea con la previsione fatta lo scorso anno che prevedeva un ripianamento della perdita su tre anni.

Il comitato propone di attribuire la perdita di esercizio in deduzione del patrimonio sociale. Con questa operazione il patrimonio complessivo dell'associazione ammonterà a 273'472.54 ai quali si aggiungono accantonamenti rischi di 200'000.00 franchi. E quindi un totale di 473 mila franchi circa.

Conto d'esercizio:

Una sgradita sorpresa l'abbiamo avuta quest'anno con l'aumento della tassa annuale da pagare alla FINMA che è passata da 88'000 franchi a 100'000. Senza questo aumento l'esercizio avrebbe chiuso in pratica in perfetta parità.

Esaminando il conto economico per totali si può evidenziare che l'aumento dei costi AFF/Forum è da ricondurre principalmente all'aumento della tassa FINMA. I costi di affiliazione sono stati leggermente inferiori avendo avuto la necessità di inviare e produrre meno documentazione. I costi relativi ai seminari sono stati superiori per il già citato seminario per i gestori patrimoniali, una quota di questi costi è finita nei costi generali poiché non imputabile ai gestori NCGP ma agli altri gestori membri ordinari dell'associazione.

Un piccolo incremento lo si è rilevato anche nei costi di revisione per gli ormai noti motivi che ci impongono controlli sempre più approfonditi e accurati per i membri oggetto di misure giudiziarie.

I costi di gestione sono perfettamente in linea con quelli dello scorso anno nonostante si siano spesi attorno ai 20'000 franchi per mettervi a disposizione diverse comunicazioni e news inerenti la problematica FATCA e per la quale ci siamo rivolti a consulenti esterni.

Come ricorderete lo scorso anno l'OAD aveva realizzato una perdita rilevante, superiore agli 80 mila franchi che si era deciso di contenere subito mediante un adeguamento della tassa. Da ciò l'aumento dei ricavi complessivi, influenzati anche dal ricavo straordinario relativo ai rinnovi delle autorizzazioni alla revisione pluriennale.

Due parole sugli affiliati NCGP, come ben sapete non essendo tutti i membri dell'OAD dei gestori autorizzati alle NCGP, la gestione NCGP non viene posta a carico dell'associazione ma viene tenuta separatamente. In questo esercizio questi affiliati hanno pagato delle tasse per un totale di franchi 108'538.53 che sono state così utilizzate:

- CHF 28'435.19 quale contributo alla copertura delle perdite 2013
- CHF 80'103.34 quali costi di gestione NCGP 2014 (compresa la formazione speciale)

Il collega Mauro Rezzonico ha lasciato prima della revisione il suo datore di lavoro e si è trasferito per esigenze lavorative fuori cantone, motivo per il quale il controllo è stato effettuato unicamente dal collega Daniele Tanner, a cui diamo la parola per la lettura del rapporto dei controllori dei conti.

## **5. Approvazione dei conti e del rapporto di attività e scarico al comitato direttivo**

Vengono posti in votazione per approvazione:

### Rapporto sull'attività del comitato direttivo sull'esercizio 2014

Confalonieri e Crivelli si astengono.

Favorevoli: 148      Contrari: 0      Astenuti: 2

Il rapporto sull'attività del comitato direttivo viene pertanto approvato.

### Il conto di esercizio 2014 con la proposta di riportare la perdita di esercizio in conto nuovo

Confalonieri e Crivelli si astengono.

Favorevoli: 148      Contrari: 0      Astenuti: 2

Il conto di esercizio viene pertanto approvato.

## **6. Nomine statutarie**

Quest'anno si rende necessario procedere alle nomine statutarie del comitato direttivo e del Tribunale Arbitrale.

I membri di comitato Signori Stefano Bignasca e Nicola Crivelli non hanno sollecitato un nuovo mandato. A loro vanno i nostri sentiti ringraziamenti per essersi messi a disposizione e per averci aiutato con perizia e competenza nell'ambito dell'elaborazione della normativa NCGP, nell'ambito della stesura e verifica dei contratti di mandato e nell'ambito dei progetti di legge LSFIN e LIFIN.

I restanti membri di Comitato e meglio il Signor Massimo Tognola, Luca Confalonieri, Daniela Leoncini, Michel Veronese e Luca Beeler hanno dichiarato la loro disponibilità per un altro mandato. Il comitato dopo lunga riflessione ha deciso di non proporre dei sostituti agli uscenti in primis perché la loro nomina è coincisa con la necessità di disporre delle loro competenze per l'elaborazione sia delle nuove NCGP che del progetto di legge LSFIN ed entrambi questi cantieri sono ora da considerarsi chiusi. Parimenti si è ritenuto di

poter fare capo, in caso di necessità, alla competenza di esperti esterni, tra cui sicuramente i due colleghi Bignasca e Crivelli ed infine è un piccolo contributo al contenimento dei costi.

Viene pertanto posta in votazione l'elezione del comitato per il periodo 2015-2019 con la seguente composizione:

Massimo Tognola – Presidente

Luca Confalonieri, Daniela Leoncini, Michel Veronese e Luca Beeler quali membri.

Favorevoli: 150      Contrari: 0      Astenuti: 0

Il comitato ringrazia per la fiducia accordata.

Sono giunte a scadenza anche le nomine dei membri del Tribunale Arbitrale, composto dagli Avvocati Bruno Cocchi, Francesco Trezzini e Mauro Bianchetti. Dopo 15 anni di attività gli avv.ti Cocchi e Bianchetti hanno deciso di non ripresentarsi. Anche a loro rivolgiamo i nostri più sentiti ringraziamenti.

Abbiamo ricercato delle persone che potessero sostituire degnamente e con competenza ed indipendenza gli uscenti e dopo aver vagliato diverse opzioni siamo lieti di presentarvi quali candidati per il nuovo Tribunale Arbitrale le seguenti persone:

- Avv. Mauro Mini, Presidente della corte dei reclami penali – Quale presidente del TA
- Avv. Francesco Trezzini, Pretore di Lugano – già membro del TA
- Samuele Vorpe – Direttore del centro di competenze tributarie della SUPSI

Giudice supplente in caso di ricuse:

- Avv. Luigi Mattei – già Procuratore Pubblico ed ora esercitante attività di avvocato e notaio.

Viene pertanto posta in votazione l'elezione del Tribunale Arbitrale per il periodo 2015-2019:

Favorevoli: 149      Contrari: 0      Astenuti: 1

Confalonieri si astiene.

## **7. Preventivo 2015 e nomina dei controllori dei conti 2015**

Il comitato ha deciso, rispetto agli scorsi anni di porre in votazione il preventivo unicamente dopo la nomina del nuovo comitato direttivo trattandosi di un atto, quello della presentazione del preventivo, dipendente dalla composizione e attività del comitato 2015.

Vengono discusse le singole voci del preventivo. In particolare si illustra il fatto che la tassa FINMA di quest'anno è stata stimata con un incremento pari a quello degli scorsi anni ed inoltre sono stati previsti dei costi supplementari dovute sia al rifacimento del ROAD che della direttiva sul concetto di controllo e sull'albo dei revisori. Di riflesso anche i costi per seminari e quelli di gestione sono stati adeguati a queste novità. Si evidenzia inoltre che tali costi dovranno essere sopportati mediante un incremento di tassa che deve anche tener conto della costante riduzione del numero di affiliati. Si pensi che dal solo inizio dell'anno ad l'OAD evidenzia un saldo negativo di 11 affiliati.

Confalonieri fornisce i dettagli e le delucidazioni richieste sulle singole voci.

Confalonieri informa inoltre l'assemblea che la FINMA richiede che un OAD disponga di una riserva di bilancio sufficiente a coprire i costi di un anno di attività. Dovremmo quindi avere mezzi propri per circa 700'000 franchi contro i 473'000 che effettivamente abbiamo. Da un paio di esercizi l'OAD non adempie più a questa esigenza dell'autorità e si ritiene che prima di farci imporre un eventuale adeguamento del capitale proprio dall'alto sia indispensabile procedere autonomamente all'adeguamento delle entrate in maniera tale da garantire la chiusura del prossimo esercizio a pareggio.

La votazione sull'approvazione del preventivo avverrà quindi dopo l'approvazione della tassa 2015.

Nomina dei revisori:

Come già anticipato il controllore dei conti Signor Mauro Rezzonico ha rassegnato le dimissioni in quanto la professione lo ha portato a lavorare fuori cantone e a lasciare il suo datore di lavoro precedente che è tutt'ora nostro affiliato. Il comitato direttivo ha deciso di proporre, la riconferma del Signor Daniele Tanner anche per l'esercizio 2015 quale controllore dei conti chiedendo all'assemblea se vi fossero altri interessati a colmare il posto lasciato vacante, si annuncia la Signora Memmi Fava.

La remunerazione viene fissata con un importo forfetario di franchi 2'000 (spese incluse, iva esclusa) per lo svolgimento del mandato.

L'assemblea per acclamazione nomina pertanto per l'esercizio 2015 il Signor Daniele Tanner e la Signora Memmi Fava quali controllori dei conti. Confalonieri ed entrambi i candidati si astengono dalla votazione.

## **8. Modifiche statutarie, del regolamento tariffario e del regolamento del Tribunale Arbitrale**

Come anticipato nella relazione sull'attività del comitato la FINMA ha richiesto all'OAD un adeguamento delle disposizioni relative alla nomina del comitato al fine di garantire una maggiore indipendenza dello stesso dai propri membri. Il comitato ha inoltre deciso l'adozione di altre misure di governo d'impresa che rafforzano in senso lato il criterio dell'indipendenza.

Per quanto di competenza dell'assemblea illustriamo quindi la modifica statutaria necessaria - preventivamente approvata informalmente dalla FINMA - rammentandovi che le modifiche di regolamento, anch'esse già preventivamente informalmente approvate dalla FINMA, saranno poi in dettaglio illustrate del corso che si terrà in autunno 2015 sulla nuova regolamentazione.

A livello statutario si propone la modifica del cpv. 1 dell'art. 21:

**Art. 21**  
**Composizione del**  
**Comitato Direttivo**

<sup>1</sup> Il Comitato Direttivo è composto da tre a otto membri. Almeno la metà dei membri di comitato non devono essere membri dell'OAD FCT. Tutti i membri del comitato devono garantire e godere di una sufficiente indipendenza. Il Comitato Direttivo ripartisce fra i propri membri gli incarichi necessari a svolgere le funzioni che gli sono attribuite con l'eccezione del Presidente che viene nominato dall'Assemblea Generale dei soci. In particolare il Comitato assegna le seguenti cariche:

...

Tale norma viene poi esplicitata nel regolamento del comitato direttivo (RCD) – la cui approvazione è già avvenuta in quanto di competenza del comitato stesso - dove per indipendenza dei membri di comitato si intende:

- Art. 18**  
**Definizione**
- <sup>1</sup> Il membro di comitato può essere membro del CdA di uno o più affiliati unicamente se in tali strutture svolge la sua attività principale.
  - <sup>2</sup> Egli non può essere membro del CdA di altri affiliati all'OAD FCT. Il membro di comitato potrà comunque continuare a fungere da consulente per queste società senza assumere un ruolo operativo o decisionale.

A puro titolo informativo vi comunichiamo che altre norme in relazione all'indipendenza sono state prese a livello di Regolamento di Comitato. Viene quindi posta in votazione la proposta di modifica dell'art. 21 cpv. 1 degli statuti (gli altri cpv. restano invariati):

#### Proposta di modifiche statutarie

Favorevoli : 150    Contrari: 0    Astenuti: 0

#### Regolamento Tariffario (RT)

Anzitutto ci preme rammentarvi che il nostro è l'unico OAD in Svizzera che annualmente mette in votazione il proprio regolamento tariffario (fissazione delle tariffe e remunerazioni). Tutti gli altri OAD adeguano le proprie tariffe a seconda delle proprie esigenze. Quanto siete quindi chiamati ora ad esaminare ed approvare rappresenta un privilegio per voi, rispetto ai vostri colleghi affiliati altrove, privilegio che però vi invitiamo ad utilizzare con criterio.

La modifica principale a livello di Regolamento Tariffario (RT) riguarda l'adeguamento delle tasse di affiliazione e delle tasse annuali. L'introduzione di una clausola relativa alla copertura di eventuali deficit ed infine l'adeguamento delle remunerazioni.

Permetteteci di prenderla alla larga iniziando con l'illustrarvi quali sono i costi che un IF affiliato ad un altro OAD usualmente sostiene. I valori indicati sono dei valori medi calcolati prendendo il totale dei costi e dividendolo per il numero di affiliati. I dati si riferiscono agli ultimi bilanci pubblicati dalle associazioni:

ASG: costo medio per affiliato	4'950
ARIF: costo medio per affiliato	3'747
VQF: costo medio per affiliato	3'075

Due OAD non pubblicano i propri dati di bilancio ma possiamo riferirvi il costo (tassa) previsto a regolamento per un affiliato medio:

OAR-G:      tassa media per affiliato	2'500 +	tassa Finma (totale della tassa diviso numero di affiliati stimabile in ulteriori 300-350 franchi per affiliato)
Polyreg:     tassa media per affiliato	2'400	
OAD FCT:    costo medio per affiliato 2014	1'500	(senza NCGP)

Tutto quanto precede per illustrarvi che anche con l'aumento di tassa proposto l'affiliato OAD FCT risparmia mediamente un importo che si situa tra i 1'000 e i 3'000 franchi annui. Rammentiamo infine che, contrariamente a quanto avviene presso altri OAD (la maggioranza) tutte le modifiche in seno alle strutture dei membri, i controlli esperiti in loco, la consulenza telefonica e scritta sono compresi nella tassa e non vengono fatturati a parte. Il Comitato si augura che questo fatto venga da voi apprezzato, anche se quest'anno purtroppo ci vediamo ancora una volta costretti a proporvi un incremento delle tasse annuali.

Il comitato propone pertanto di approvare le seguenti proposte per la tassa 2015:

Tassa di affiliazione:	Sia per persone fisiche che per persone giuridiche franchi <b>1'000.00</b> (IVA 8 % compresa) (contro gli 800 attuali)
Tassa annuale:	Per le persone in possesso della patente di Fiduciario <b>800</b> franchi (IVA 8 % compresa) (contro i 600 dello scorso anno) Per i collaboratori LRD <b>400</b> franchi (IVA 8 % compresa) (contro i 300 dello scorso anno).
Tassa NCGP:	Invariata e fissata a 650 franchi (IVA 8 %) compresa

Si propone inoltre l'approvazione di una modifica che dovrebbe impedire alla FINMA di pretendere adeguamenti tariffari o minacciare la revoca dell'autorizzazione dando

facoltà al comitato di richiedere il ripianamento della perdita dell'esercizio precedente anche in presenza di un rifiuto dell'assemblea all'adeguamento delle tariffe annuali.

**Art. 6**  
Principio della  
copertura dei costi

In conformità all'art. 23 degli statuti, qualora l'assemblea generale non approvasse gli adeguamenti tariffari a copertura dei costi, il comitato direttivo è autorizzato a richiedere un complemento di tassa a copertura della perdita suddivisa in parti uguali tra tutti gli affiliati.

Infine si ritiene di dover adeguare al caro vita e alle tariffe di mercato anche le remunerazione di chi si occupa sia internamente che esternamente dell'OAD FCT.

Dalla sua costituzione ad oggi – e quindi da 15 anni - non si sono mai adeguate – se non una volta al caro vita - le tariffe né di chi si occupa di gestire l'OAD né degli esperti né di altri collaboratori esterni. Si ritiene pertanto che un adeguamento della tariffa oraria a franchi 250 l'ora sia più che giustificata. A titolo di paragone possiamo comunicarvi che le tariffe orarie dei nostri colleghi d'oltralpe variano dai 350 ai 450 franchi mentre le tariffe utilizzate per gli esperti esterni si aggirano attorno ai 500 franchi l'ora.

Gli affiliati chiedono una delucidazione circa l'impatto dell'aumento di remunerazione degli interni ed esterni. Confalonieri comunica che l'impatto è stimabile in un maggior costo di circa 40'000 che comunque è già contemplato a livello di preventivo.

Si decide di procedere alla votazione delle singole modifiche e al termine quale votazione riassuntiva dell'intero regolamento tariffario.

Adeguamento delle quote annuali a carico degli affiliati:

Favorevoli : 150    Contrari: 0    Astenuti: 0

Adozione del nuovo art. 6 del regolamento:

Favorevoli : 150    Contrari: 0    Astenuti: 0

Adeguamento della remunerazione oraria degli interni e degli esterni a 250.00 fr/h  
(Confalonieri si astiene)

Favorevoli : 149    Contrari: 0    Astenuti: 1

Viene quindi posto in votazione tutto il novo regolamento tariffario.

(Confalonieri si astiene)

Favorevoli : 149    Contrari: 0    Astenuti: 1

Viene ora posto in votazione il preventivo 2015:

Favorevoli : 149    Contrari: 0    Astenuti: 1

Confalonieri si astiene.

### **Varie ed eventuali**

---

Nessuno prende la parola.

Alle ore 17.45 il presidente ringrazia gli affiliati intervenuti e dichiara chiusa l'assemblea.

**Massimo Tognola**  
**Presidente**

**Luca Confalonieri**  
**Segretario**

Lo Scrutatore:

---

NB: L'originale del verbale con le firme autografe del Presidente, del Segretario e dello Scrutatore è depositata presso la sede sociale. Una copia dei conti di chiusura 2014 e del preventivo 2015 possono essere richiesti dagli associati per e-mail ([comitato@oadfct.ch](mailto:comitato@oadfct.ch)).